REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2020/G13.17/2-4

Allegati: -

Oggetto: S812 – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di: "ECCEZIONALI EVENTI METEO OTTOBRE 2018 OCDPC 588 DEL 15/11/2018 - INTERVENTO 1272 MOLO LUNGO DI PORTO MAURIZIO - STRALCIO D - VARIANTE: SISTEMAZIONE SBOCCO IN MARE RIO BAITÉ".

Proponente: COMUNE DI IMPERIA

Verifica completezza e adeguatezza documentale ex art. 19 comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Con la presente si riscontra la nota prot. n. PG/2021/0235488 del 08/07/2021, con cui si richiedeva un riscontro nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

L'intervento proposto ha come fine quello di liberare lo sbocco a mare del rio Baitè dal materiale di spiaggia accumulatosi nel tempo per effetto di attività di ripascimento effettuate principalmente in concomitanza con la costruzione del nuovo porto turistico (2008-2012) e con la realizzazione di una barriera soffolta prospiciente l'intera area, dalla radice del molo San Lazzaro alla scogliera del Parco Urbano, per uno sviluppo complessivo di circa 550 ml.

Il progetto prevede di:

- realizzare due pennelli ciascuno di lunghezza pari a 50 ml sul prosieguo di quelli esistenti, in modo da estenderli fino al limite esterno della soffolta;
- salpare i massi costituenti la soffolta nel tratto compreso tra i due pennelli in modo da consentire al mare di penetrare naturalmente all'interno dello sbocco e conseguentemente mantenerlo sgombro da eccessivi accumuli di materiale (i massi salpati verranno utilizzati nella realizzazione delle opere in scogliera previste);
- realizzare un argine in scogliera che delimiterà l'area di sbocco del rio Baitè, operando uno scavo del materiale di spiaggia (versato e depositatosi nel tempo); tale materiale verrà impiegato come ripascimento delle spiagge a levante e a ponente dei due pennelli sempre all'interno della medesima cella litoranea e quindi con le medesime caratteristiche granulometriche per una quantità di circa 7.000 mc, privilegiando l'area di ponente che nel tempo è stata oggetto di un minor deposito di materiale;
- chiudere il bacino che si viene a formare con una briglia trasversale sulla quale sfocerà il rio.

Tutte le attività previste si svolgeranno su area demaniale marittima.

Per la realizzazione degli interventi in progetto si prevede una durata di 60 giorni consecutivi.

I potenziali impatti sulla componente aria e rumore derivano dalla fase di cantiere. Tali impatti di cantiere risultano, a giudizio del proponente, altresì ridotti, e comunque reversibili, trattandosi prevalentemente di adeguamento di opere già esistenti in un territorio già interessato da attività antropiche:

- *Aria*: gli eventuali impatti negativi potrebbero essere dovuti al sollevamento di polveri durante le fasi di cantiere, dovuto alla movimentazione dei mezzi e alla movimentazione di materiale. Al fine di mitigare tali effetti sarà previsto che l'Impresa adotti gli accorgimenti necessari a limitare l'emissione in funzione delle condizioni ambientali, come il bagnamento delle piste e dei cumuli.
- *Rumore*: durante la fase di cantiere saranno svolte attività che potranno provocare rumore e, in minor misura, vibrazioni. Al fine di arrecare il minor disturbo possibile al contesto, sarà compito dell'Impresa provvedere a minimizzare l'impatto associato alle attività di cantiere sull'ambiente circostante, utilizzando mezzi d'opera a norma di legge in merito alle emissioni acustiche, e rispettando gli orari previsti dall'ordinanza sindacale sui limiti alle immissioni sonore dei cantieri edili, oppure richiedendo la deroga ove ne ricorrano i presupposti.

Lo studio preliminare ambientale rimanda alla fase di cantiere la possibilità di presentare apposita istanza di autorizzazione in deroga.

Si ritiene che la documentazione debba essere integrata con una valutazione che stimi in via previsionale l'impatto acustico sui ricettori interessati, per supportare l'individuazione delle misure di mitigazione e per valutare la necessità di istanza di autorizzazione in deroga.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis

Firmato digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 13-07-2021 15:26:30
Certificato valido dal 02-07-2020 al 02-07-2023